

Update sul progetto SIN n. 1 del programma SIN 2004 - 2006: qualità e accreditamento delle strutture di nefrologia, dialisi e trapianto

C. Manno, M. Virgilio, A. Giangrande

A nome della Commissione "Qualità & Accreditemento" (Affiliated with the International Society for Quality in Health Care and Accreditation Federation):

A. Stalteri, B. Contu, G. Quintaliani, C. Spinelli, F. Avella, G. Cappelli, F. Casino, T. Cicchetti, S. Di Giulio, M. Di Luca, G. Meneghel, F. Milone, L. Moriconi, G.O. Panzetta, A. Deni Procaccini, G. Triolo, C. Zoccali

Update of the Italian society of nephrology project no. 1 of the 2004 – 2006 SIN programme on quality and accreditation of national renal units

In the last few years the Italian Society of Nephrology has addressed many technical-scientific and management aspects to better patient satisfaction. Project No. 1 of the 2004-2006 programme on "Quality and Accreditation of National Renal Units" focuses on four essential points. The first is the questionnaire mailed to all the Presidents and Regional Delegates on the relationship between Nephrology units, Local Government Health-System and the Regional Healthcare Agency. The results evidence that the "political" decision-making power of nephrologists decreases in the absence of a national strategy. The second point, in collaboration with the National Census Group, includes the quality analysis and the standardization of resources (human and structural) and management of the Renal Units. The third point is based on "Educational Courses for Quality and Accreditation" held in Rome (3-5 October 2005: L'Accreditamento all'Eccellenza dell'Unità Operativa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto; 17-19 October 2005: Il Manuale di Accreditemento della Specialità di Nefrologia). The courses aim at training members responsible for each region to hold courses in their specific region to create a network including each single Renal Unit to create an acceptable homogenous language on the models of analysis and on the correct use of "The Guide for Excellence Accreditation". The fourth point concerns both the on-line Guide for Excellence Accreditation and "Peer Review Accreditation" and the NEQUASY (Nephrology Quality System) project. The manual must be "user friendly" allowing each Centre to self-evaluate using national and regional standards. (G Ital Nefrol 2006; 23: 58-63)

KEY WORDS: Quality, Excellence accreditation, Health organization accreditation

PAROLE CHIAVE: Qualità, Accreditemento all'eccellenza, Accreditemento istituzionale

La Società Italiana di Nefrologia (SIN) ha dedicato negli ultimi anni particolare attenzione al miglioramento degli aspetti tecnico-scientifici ed organizzativi della disciplina e alla soddisfazione dei bisogni del paziente, in ottemperanza alla Legge 502/1992 con "l'adozione dei sistemi di verifica e revisione della qualità delle attività svolte e delle prestazioni erogate". La complessità dei settori assistenziali nefrologici esalta il ruolo del professionista che deve garantire un intervento specialistico, continuativo ed integrato per ottenere i migliori risultati. Queste iniziative di miglioramento continuo della qualità richiedono una partecipazio-

zione attiva dei medici e di tutti gli operatori sanitari. La verifica deve basarsi sull'appropriatezza delle prestazioni e sulla valutazione dei risultati in termini di stato di salute e qualità della vita, mediante l'adozione di percorsi diagnostici e linee guida, scaturite dal massimo livello di evidenza scientifica, cioè dalle revisioni sistematiche. L'accreditemento di Eccellenza consente un monitoraggio dell'assistenza, sia in termini di performance che di assetto organizzativo. La logica di tipo comparativo propria dei sistemi di "benchmark" non persegue la realizzazione di uno standard predeterminato, ma utilizza indici di riferi-

mento continuamente variabili nel tempo e nello spazio, in quanto legati al miglior risultato che si è realizzato in un determinato contesto (servizio, unità operativa).

Il progetto della SIN n. 1 del programma 2004-2006 sulla "Qualità e Accreditamento delle Strutture Nefrologiche sul Territorio Nazionale", coordinato dalla specifica Commissione, ha iniziato le proprie attività incentrate su quattro punti essenziali: 1) Questionario: Rapporti Nefrologia - Assessorato Sanità - Agenzia Regionale Sanitaria; 2) Collaborazione con il Gruppo preposto al Censimento Nazionale per l'analisi degli elementi di qualità e l'elaborazione degli standard di risorse strutturali, strumentali, umane e organizzative delle Strutture di Nefrologia, Dialisi e Trapianto; 3) Corsi di Formazione per i referenti della "Qualità - Accreditamento"; 4) Accreditamento all'Eccellenza - Manuale "online" di Accreditamento Professionale - Progetto NEQUASY (Nephrology Quality System).

1. Questionario: Rapporti Nefrologia - Assessorato Sanità - Agenzia Regionale Sanitaria

Per quanto concerne il primo punto, il questionario inviato ai Presidenti e ai Delegati Regionali ha dato una serie di risposte interessanti, come si evince dalla Tabella I. L'obiettivo è stato quello di verificare se e come la Specialità di Nefrologia avesse, nelle varie realtà regiona-

li, rilevante collocazione strategica necessaria non soltanto alla salvaguardia della Specialità ed al miglioramento della sua immagine, ma al suo complessivo mantenimento in "buona salute". I dati sono stati significativamente positivi per quanto attiene il primo e più importante aspetto, cioè la rilevanza strategica. Meno positivi sono stati i dati sulla capacità di ascolto che i Nefrologi, ufficialmente presenti nel 71% delle Istituzioni Regionali, sanno suscitare e ottenere (vedi quesiti 4 - 11 - 13). Il loro peso "politico" evidentemente si riduce in mancanza di una strategia complessiva di riferimento; di qui la necessità di procedere speditamente lungo il percorso individuato e scelto dal Presidente SIN e dal Consiglio Direttivo.

2. Collaborazione con il Gruppo preposto al Censimento Nazionale per l'analisi degli elementi di qualità e l'elaborazione degli standard di risorse strutturali, strumentali, umane e organizzative delle Unità Operative Nefrologiche

Il mandato della Commissione Qualità e Accreditamento è consistito nell'analisi degli elementi di qualità e nell'elaborazione degli standard di alcuni dati rilevati dal Censimento. Lo studio, attualmente in corso, sta elaborando i dati che si riferiscono alle **strutture**. Secondo Donabedian esse sono rappresentate da ciò di cui si dispone per erogare

TABELLA I - QUESTIONARIO REGIONALE SUI RAPPORTI TRA LA SPECIALITÀ NEFROLOGIA E L'ASSESSORATO ALLA SANITÀ - AGENZIA REGIONALE SANITARIA

N.	Domande e percentuali di risposte positive o negative	% POS	% NEG
1	Esiste un Piano Sanitario della tua Regione?	95.2	4.8
2	È mantenuto in esso l'identità della Specialità di Nefrologia?	85.7	14.3
3	Esiste un Osservatorio Epidemiologico Regionale?	81.0	19.0
4	Vi si ritrovano dati utili e facilmente reperibili di interesse nefrologico?	42.9	57.1
5	Esiste una gestione regionale del Registro Dialisi e Trapianto?	90.5	9.5
6	A tale gestione partecipa l'Istituzione Regionale?	57.1	42.9
7	La Specialità di Nefrologia ha referenti regionali riconosciuti?	71.4	28.6
8	Esistono referenti alternativi e/o non riferibili alla SIN sezione Regionale?	33.3	66.7
9	Esiste un soggetto istituzionale riconosciuto che tratta i problemi della Specialità?	61.9	38.1
10	In riferimento a questi rapporti, sono stati ottenuti risultati giudicati positivi negli ultimi 3 anni?	47.6	52.4
11	I risultati sono stati positivi sul piano della		
	a) Programmazione?	42.9	57.1
	b) Organizzazione?	42.9	57.1
	c) Gestione economica	33.3	66.7
12	Esiste un programma di Accreditamento Istituzionale?	76.2	23.8
13	La Specialità ha partecipato alla sua stesura?	38.1	61.9
14	Le strutture sono state accreditate?	23.8	76.2

le prestazioni e per svolgere le attività di mandato (tipo e qualità di risorse umane, tecniche, organizzative e finanziarie, materiali utilizzati). L'obiettivo specifico è quello di "stratificare" i dati per creare standards di riferimento non "teorici" ma reali, in base ai quali le Unità Operative Nefrologiche possano confrontarsi e autovalutarsi. Successivamente lo studio analizzerà i dati di **processo**, cioè di come si erogano le prestazioni secondo il mandato di Specialità (azioni specifiche a beneficio dei pazienti in base a norme scientifiche, etiche e sociali, appropriatezza di diagnosi e trattamenti, livello di accessibilità, informazione e comunicazione) e di **esito**. Questi ultimi consistono nei risultati ottenuti (impatto del servizio erogato sulla salute e sulla qualità di vita del paziente attraverso indicatori quali efficacia, livello di soddisfazione, tasso di mortalità). L'obiettivo specifico è quello di identificare i processi e verificare e validare criteri e indicatori di qualità.

3. Corso di Formazione per i Referenti della "Qualità – Accreditamento"

I Modulo (Roma 3-5 Ottobre 2005): L'Accreditamento all'Eccellenza dell'Unità Operativa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto
II Modulo (Roma 17-19 Ottobre 2005): Il Manuale di Accreditamento della Specialità di Nefrologia

Il Corso di Formazione ha avuto obiettivi generali e specifici. Gli **obiettivi generali** sono stati quelli di formare, da parte dei referenti nazionali, i referenti regionali della Qualità e Accreditamento per organizzare ulteriori Corsi a livello delle Aree Regionali-Interregionali e costituire una rete di referenti della qualità a livello delle singole strutture nefrologiche. L'**Accreditamento** dei Servizi Sanitari, praticato da decenni in molti paesi, è un importante strumento di promozione della qualità delle organizzazioni di assistenza sanitaria perché si avvale di processi periodici di verifica e autovalutazione dei servizi. Lo scopo ultimo è quello di integrare le iniziative "istituzionali ed obbligatorie" necessarie ad assicurare la presenza di Requisiti Minimi, con quelle "professionali e volontarie". Questa iniziativa di formazione della Società Italiana di Nefrologia e della sua Commissione Qualità e Accreditamento è stata, pertanto, quella di realizzare un accettabile livello di omogeneità tra i partecipanti per quanto riguarda il linguaggio, i modelli di analisi e tecniche elementari in tema di qualità e di accreditamento e consentire, quindi, un uso corretto e sistematico del Manuale di Accreditamento della Specialità da parte di tutte le Unità Operative Nefrologiche presenti sul territorio nazionale.

Gli **obiettivi specifici** sono stati rappresentati dalla conoscenza dell'analisi sistemica dell'organizzazione, dalle modalità di valutazione e autovalutazione nelle procedure di Accreditamento, dall'organizzazione di un Sistema qua-



Fig. 1 - Rete dei Referenti Nazionali e Regionali.

lità e dalla costruzione e validazione di un Manuale di Accreditamento per la specialità Nefrologia. I destinatari del Corso sono stati gli Specialisti Nefrologi, iscritti alla Società Italiana di Nefrologia e motivati all'apprendimento delle tecniche dell'Accreditamento, allo scopo di diventare Referenti regionali per la Qualità e Accreditamento e a loro volta formatori di altri Operatori delle singole strutture Nefrologiche, interessati ad acquisire e sviluppare competenze specifiche in questo campo. È stata creata in tal modo una prima rete (network) di Referenti Nazionali e Regionali (Fig. 1), elencati nella Tabella II.

Sia il primo che il secondo Modulo del Corso di Formazione sull'Accreditamento all'Eccellenza delle Unità Operative di Nefrologia, Dialisi e Trapianto sono stati apprezzati e ritenuti utili da tutti coloro che sono intervenuti; il gradimento è stato ottenuto mediante i questionari ECM e mediante alcuni questionari anonimi.

4. Accreditamento all'Eccellenza - Manuale "online" del Manuale di Accreditamento Professionale - Progetto NEQUASY (Nephrology Quality System)

Il Corso Nazionale di Formazione ha aperto una nuova fase di lavoro che vedrà tutti impegnati da protagonisti. Gli obiettivi a breve e medio termine (entro il prossimo Congresso SIN di Roma, 2006) sono i seguenti:

TABELLA II - ELENCO DEI REFERENTI NAZIONALI E REGIONALI E DEI CORSI DI FORMAZIONE**Corsi Regionali/Interregionali**

Regioni	Sede e Data	Referente Regionale	Referente Nazionale
Piemonte Val d'Aosta	Torino 18/5/06	Bajardi Pietro (Biella)	Triolo Giorgio (Torino)
Liguria	Arenzano (GE) 27/4/06	Araghi Paolo (Arenzano)	Triolo Giorgio
Lombardia	Milano 4/5/06	Pinerolo Cristina (Milano) Tarchini Renzo (Mantova)	Giangrande Alberto (Busto Arsizio)
Veneto Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige	Dolo (VE) 10/4/06	Meneghel Gina (Dolo) Messa Michele (Udine) Bandera Andrea (Trento)	Giangrande Alberto
Emilia Romagna Toscana	Bologna 21/4/06 21/4/06	Lusenti Tiziano (Reggio E.) Aterini Stefano (Prato)	Cappelli Gianni (Modena)
Marche Umbria Abruzzo Molise	Fermo (AP) 10/4/06	Di Luca Marina (Pesaro) Standoli Maurizio (Terni) Di Liberato Lorenzo (Chieti) Salvatore Alba (Campobasso)	Quintaliani Giuseppe (Perugia)
Lazio	Roma 27/4/06	Spinelli Cosimo (Roma) Simeoni Piergiorgio (Anagni)	Quintaliani Giuseppe
Sardegna	Paulilatino (OR) 08/4/06	Contu Bruno (Lanusei)	Cappelli Gianni
Campania	Castelvoturno (CE) 29/4/06	Avella Ferdinando (Nola) Di Iorio Biagio (Solofra)	Manno Carlo (Bari)
Puglia Basilicata	Matera 03/4/06	Procaccini Deni (Foggia) Casino Franco (Matera)	Manno Carlo
Calabria	Vibo Valentia (CS) 27/4/06	Cicchetti Teresa (Rossano)	Virgilio Michele (Barletta)
Sicilia	Palermo 5/5/06	Galione Antonio (Palermo) Milone Filippo (Acireale)	Virgilio Michele

1) Corso di Formazione Regionale per i Referenti della Qualità di tutte le Unità Operative (in Appendice 1 è riportato il programma preliminare). Allo scopo di ottenere il necessario coinvolgimento di tutti i partecipanti, il Corso sarà destinato in ogni area regionale/interregionale ad un numero massimo di 50 referenti; qualora il numero dovesse risultare superiore, le singole regioni o macroaree effettueranno il Corso in due edizioni ravvicinate, suddividendo i Centri per aree geografiche o tipologia dei centri partecipanti. Il Corso verrà strutturato in maniera omogenea mediante la preparazione di un Syllabus (diapositive principali utilizzate nel Corso per i Referenti Regionali)

2) Costruzione di uno strumento rapido, semplice (“user friendly”) che consenta ad ogni Centro di iniziare un percorso di “Politica per la Qualità” mediante una autovalutazione e comparazione con standards nazionali o regionali “reali”. Tale strumento è costituito dal Manuale di Accreditamento “online” che sarà allocato nel sito della Società. Sono stati creati gruppi di lavoro per semplificare o, in alcuni casi aggiornare, la precedente versione cartacea. Una volta acquisito il formato definitivo, si potrà provvedere ad una nuova sistemazione del Manuale nella versione “online” da parte di una Società Informatica. Il Manuale “online” di Accreditamento, preparato sulla falsariga del Censimento Nazionale delle Strutture Nefrologiche, prevederà una serie di “items” che consentiranno la realizzazione di due tappe successive:

- a) *Autovalutazione mediante il mezzo informatico* collegato ad un sistema di risposta valutativa personalizzata in automatico per criterio; la raccolta dati avverrà in anonimato, allo scopo di una valutazione esterna delle strutture nel loro complesso
- b) *Visite di accreditamento* a richiesta e/o a campione, condotte da visitatori esperti della Società Italiana di Nefrologia.

Questo intenso lavoro non deve far dimenticare che è necessario un progetto di “Miglioramento continuo della Qualità”. Esso deve prevedere alcuni obiettivi a lungo termine (punto 4 del Progetto n. 1) che, al momento, possono essere così sintetizzati:

- a) Ulteriori Corsi di Formazione regionali con il coinvolgimento di altre importanti figure di operatori sanitari
- b) Organizzazione di un programma di “visite tra pari” per l’Accreditamento all’Eccellenza”.

Appendice 1

Programma Preliminare dei Corsi Regionali/Inter-regionali

Sessione del Mattino (3 ore)

Relazioni

1. Analisi sistemica dell’organizzazione

2. Valutazione, criteri, indicatori e standards
3. Sistema qualità (manuale qualità, sistema informativo, formativo, ecc.)
4. Certificazione, Accreditamento (Istituzionale e d’Eccellenza)
5. Il programma della Società Italiana di Nefrologia
6. Il Manuale di Accreditamento Professionale per la Nefrologia, Dialisi e Trapianto
7. La visita di accreditamento “fra pari”
8. Il confronto e la restituzione dei risultati.

Sessione del Pomeriggio (3 ore)

Esercitazione pratica

1. Struttura del Manuale di Accreditamento on line e modalità dell’autovalutazione

Organizzazione: Commissione Qualità e Accreditamento (SIN) - Presidenti Regionali - Referenti Regionali

Docenti: Referenti Regionali e un Referente Nazionale (Giangrande, Cappelli, Triolo, Quintaliani, Manno, Virgilio)

Sede e Data

È stata scelta dai Presidenti e Referenti Regionali

Partecipanti

Un Referente per ciascun Centro di Nefrologia e Dialisi nominato dal Responsabile della Struttura previa richiesta della SIN (Presidenti e Commissione Qualità e Accreditamento)

Segreteria scientifica

Manno, Virgilio, Giangrande

Segreteria organizzativa

SINergy - SIN

Crediti ECM

È stata inoltrata la richiesta al Ministero della Salute.

Riassunto

La Società Italiana di Nefrologia ha dedicato negli ultimi anni particolare attenzione al miglioramento degli aspetti tecnico-scientifici ed organizzativi e alla soddisfazione dei bisogni del paziente. Il progetto n. 1 del programma 2004-2006 sulla “Qualità e Accreditamento delle Strutture Nefrologiche sul territorio nazionale” è incentrato su quattro punti essenziali, coordinati dalla specifica Commissione. Il primo è il Questionario sui rapporti tra Nefrologia, Assessorato Sanità e Agenzia Regionale Sanitaria, inviato ai Presidenti e ai Delegati Regionali; i risultati hanno evidenziato che il peso “politico” regionale dei nefrologi si riduce in mancanza di una strategia complessiva a livello nazionale. Il secondo punto, in collaborazione con il Gruppo preposto al Censimento Nazionale, consiste nell’a-

nalisi degli elementi di qualità e l'elaborazione degli standard di risorse strutturali, strumentali, umane e organizzative delle Strutture di Nefrologia, Dialisi e Trapianto. Il terzo punto è basato sui "Corsi di Formazione per i Referenti Regionali della Qualità – Accreditemento" effettuati a Roma (3-5 Ottobre 2005: L'Accreditemento all'Eccellenza dell'Unità Operativa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto; 17-19 Ottobre 2005: Il Manuale di Accreditemento della Specialità di Nefrologia). I Corsi di Formazione hanno avuto gli obiettivi di formare i referenti regionali della Qualità e Accreditemento e costituire mediante ulteriori corsi a livello regionale una rete di referenti nelle singole strutture nefrologiche, realizzando un accettabile linguaggio omogeneo sui modelli di analisi in tema di qualità e consentire, quindi, un uso corretto e sistematico del Manuale di Accreditemento della Specialità. Il quarto punto riguarda l'Accreditemento all'Eccellenza, sia mediante il Manuale "online" di Accreditemento

Professionale, che mediante le "visite fra pari" e, infine il Progetto NEQUASY (Nephrology Quality System). Il manuale "online" deve essere uno strumento rapido, semplice ("user friendly") che consenta ad ogni Centro di iniziare un percorso di "Politica per la Qualità" mediante una autovalutazione e comparazione con standards nazionali o regionali "reali". Tale strumento è propedeutico per eventuali "visite di accreditemento fra Pari", nell'ambito di un progetto di qualità totale e miglioramento continuo.

Indirizzo degli Autori:

Dr. Carlo Manno

Sezione di Nefrologia

Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo- DETO

Università degli Studi di Bari – Policlinico

Piazza G. Cesare, 11

70124 Bari

e.mail: c.manno@nephro.uniba.it

Bibliografia

- Donabedian A. The quality of care: how can it be assessed? JAMA 1998; 281: 687-91.
- Giangrande A. L'integrazione tra accreditemento istituzionale e accreditemento professionale di eccellenza. G Ital Nefrol 2002; 19 (S21): S3-7.
- Shaw CD. La valutazione esterna della qualità dei servizi clinici in Europa. G Ital Nefrol 2002; 19 (S21): S21-7.
- Manno C, Palmieri V, Virgilio M, Palasciano G, Schena FP. Il Manuale della qualità in nefrologia e dialisi. G Ital Nefrol 2004; 3: 267-75.
- Mason A, Ingham J. Making clinical governance work. Clin Med 2005; 5: 122-5.